



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale in data 6 novembre 2023

Verbale n. 41

PRESENTI:

Gian Primo GIARDI
Eros BOLOGNA
Luciano SCARPONI
Giuliano TOMASSINI
Dennis MICHELOTTI
Maurizio MAZZA
Mauro SANTI
Leonardo SANSOVINI
Paolo VALLI
Enea ERCOLANI
Adriano SANTI
Pier Marino CANTI
Valter BALDISERRA
Giorgio GUERRA
Fabrizio CASTIGLIONI
Marco TURA
Emanuele VANNUCCI
Sergio MICHELOTTI
Paolo MICHELOTTI
Marco Giancarlo ROSSINI
Luca LIBERTI
Marco GATTI
Bruno ZATTINI
Giuseppe RAGINI
Danilo BULZONI
Davide GIARDI
Ivan TABARINI
Maurizio MULARONI
Gianluca GATTI
Bruno MUCCIOLI
Christian FORCELLINI
Stefano Valentino PIVA
Giuseppe M. MUSCIONI
Samuele GUIDUCCI
Luciano ZANOTTI
Marino Federico FATTORI
Anna Rosa MARCHI
Emanuele GUIDI
Vincenzo MICHELOTTI
Orsolina MUCCIOLI
Pier Angela GASPERONI
Dario CARDINALI

Presidente CONS
Segretario Generale CONS
Membro Comitato Esecutivo
Membro Comitato Esecutivo
Presidente Fed. Aeronautica
Presidente Fed. Arti Marziali
Presidente Fed. Atletica Leggera
Presidente Fed. Attività Subacquee
Presidente Fed. Automotoristica
Presidente Fed. Baseball-Softball
Presidente Fed. Bowling
Presidente Fed. Caccia
Presidente Fed. Ciclismo
Presidente Fed. Cronometristi
Presidente Fed. Ginnastica
Presidente Fed. Giuoco Calcio
Presidente Fed. Golf
Presidente Fed. Ippica
Presidente Fed. Motociclistica
Presidente Fed. Nuoto
Presidente Fed. Pallacanestro
Vice Presidente Fed. Pallavolo
Presidente Fed. Pesca Sportiva
Presidente Fed. Judo-Lotta e D.A.
Presidente Fed. Pesì
Presidente Fed. Rugby
Presidente Fed. Scacchi
Presidente Fed. Sport Bocce
Presidente Fed. Sport Invernali
Vice Presidente Fed. Sport Speciali
Presidente Fed. Tennis
Presidente Fed. Tennistavolo
Presidente Fed. Tiro a Segno
Vice Presidente Fed. Tiro a Volo
Presidente Fed. Tiro con l'arco
Presidente Fed. Vela
Presidente Fed. Roller Sports
In rappresentanza DSA
Rappresentante Atleti Olimpici
Rappresentante Atleti Olimpici
Presidente Collegio dei Revisori
Membro Collegio dei Revisori
Membro Collegio dei Revisori

ASSENTI

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina *n° 2*

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 1 **APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA 26 GIUGNO 2023**

Approvato il verbale della seduta in oggetto

Delibera n° 2 **PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI**

Approvato il Regolamento con l'adozione dei nuovi criteri per l'erogazione dei contributi CONS alle Federazioni in vigore dal 1° gennaio 2024.

Delibera n° 3 **RATIFICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE CONS 2024 E DEL PLURIENNALE 2024-2025-2026 APPROVATO DAL COMITATO ESECUTIVO CON PROVVEDIMENTO D'URGENZA**

Approvati a ratifica, il Bilancio di Previsione 2024 e il Bilancio Pluriennale 2024-2026 del CONS all'unanimità

Delibera n° 4 **RICONOSCIMENTO DELLA FEDERAZIONE SAMMARINESE ROLLER SPORTS QUALE FSN MEMBRO DI DIRITTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE**

Riconosciuta la Federazione Sammarinese Roller Sport quale Federazione membro di diritto riconosciuta dal CONS.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina *n° 3*

in data 6 novembre 2023

Delibera *n° 1*

Oggetto: Comma 1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA 22 MAGGIO 2023

Il **Presidente** chiede ai presenti se abbiano osservazioni al testo della seduta del 26 giugno u.s. in modo da procedere all'approvazione.

Il **Membro** Stefano Valentino PIVA, Presidente FSTT interviene per emendare il testo a lui riferito e riportato a pagina 12: *“Interviene il **membro** Stefano Valentino Piva facendo notare che il punto cruciale, nell’ottica di modificare la struttura dedita alla gestione e manutenzione delle strutture sportive, riguarda la selezione del personale che dev’essere oltremodo motivato e formato affinché sia all’altezza delle mansioni richieste con l’utilizzo di strumenti moderni, e lo staff deve essere disponibile a prestare servizio anche nei week-end e nei festivi, dato che le attività sportive si concentrano soprattutto nel tempo libero.”*

chiede di modificare come segue:

“Interviene il **membro** Stefano Valentino Piva facendo notare che uno dei punti cruciali, nell’ottica di modificare la struttura dedita alla gestione e manutenzione delle strutture sportive, riguarda la selezione del personale che dev’essere oltremodo motivato e formato affinché sia all’altezza delle mansioni richieste con l’utilizzo di strumenti moderni. Inoltre, gli staff a sostegno delle attività agonistiche devono essere disponibili nel prestare servizio soprattutto nei week-end e nei festivi, dato che le competizioni sportive e si concentrano soprattutto durante i giorni di fine settimana e nei giorni di festa.”

Non registrandosi altri interventi il verbale viene approvato all’unanimità. **[del. 1]**



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 4

in data 6 novembre 2023

Delibera n° -

Oggetto: Comma 2) COMUNICAZIONI

Il **Presidente** riporta gli esiti dell'Assemblea straordinaria GSSE, tenutasi il 5 ottobre alla vigilia della XIX Assemblea Generale EOC a Istanbul.

Informa che lo Statuto dell'organizzazione dei Piccoli Stati, al netto del recepimento della durata biennale della carica del Segretario Generale, per risultare conforme all'ipotesi iniziale avanzata da Monaco con la previsione di una staffetta nei successivi incarichi, ora con l'insediamento del rappresentante di Monaco, e successivamente di Andorra, non è stato oggetto di discussione e si è rinviato l'esame alla prossima riunione. Novità importanti sono state deliberate per quanto riguarda il programma e le discipline delle prossime due edizioni.

Andorra 2025: il governo si è impegnato a realizzare il campo di tiro e pertanto si svolgeranno le competizioni di Tiro a Volo. Confermato il resto che vedrà i sei sport individuali obbligatori (Atletica, Judo, Nuoto, Tennis, Tennistavolo), tre discipline di squadra (Pallacanestro, Pallavolo e Rugby a 7), il Basket 3x3, il Beach-volley, il Ciclismo, Ginnastica Ritmica e Karate.

Monaco 2027: è stata inserita la Pallavolo in luogo della Pallanuoto. La Raffa è stata aggiunta nel programma delle Bocce e il Tiro con l'Arco in quello del Tiro. Confermati i sei sport individuali obbligatori come per Andorra 2025 (Tiro a Volo escluso). Completano gli sport di squadra, il Rugby a sette e la Pallacanestro. Inoltre, fanno parte del programma il Basket 3x3, Beach-volley, Ginnastica Artistica e la Vela.

Conferma la data della prossima edizione di Sportinsieme Awards, fissata per il 22 dicembre p.v., e comunica che è già stata inoltrata a tutte le Federazioni la consueta circolare per la proposta dei candidati ai premi e dei riconoscimenti sportivi in favore di atleti e dirigenti sportivi.

Non registrandosi interventi, il Presidente passa al successivo comma all'ordine del giorno.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 5

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 2

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il **Presidente** avvia l'introduzione dell'argomento del comma ringraziando in primo luogo tutti i membri del gruppo nominato nel mese di giugno dall'Assemblea per il lavoro di approfondimento, recepimento e di emendamento della proposta iniziale, rilevando che la commissione ha mantenuto molti punti dei criteri introdotti dall'Esecutivo con il testo presentato nella seduta di aprile.

Ritiene necessario precisare e condividere con le Federazioni alcune riflessioni di carattere generale sulla proposta che il Consiglio Nazionale si accinge a deliberare.

La gestione impianti è una materia importante e strategica per il nostro movimento sportivo e pertanto è da trattare con molta attenzione e accuratezza. L'Esecutivo si prenderà il tempo necessario per condividere un percorso ben delineato, tracciando le linee guida da discutere con la parte politica sulla nuova struttura, sistema e condizioni d'uso degli impianti pubblici. Fa presente che le attuali gestioni delegate, oltre che a razionalizzare la struttura e diminuire i costi per il CONS, creano valore aggiunto per le organizzazioni sportive coinvolte. Ma non esentano i gestori anche da alcune responsabilità amministrative. L'attuale utilizzo degli impianti sportivi, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso, fa riferimento a gestioni molto diverse tra loro; alcune strutture sono a gestione diretta del CONS, altre affidate in gestione delegata con il riconoscimento di contributi, ovvero pagamento di affitti. Vi sono, altresì, impianti in uso presso terzi con il pagamento di un affitto a carico del CONS o dell'organizzazione sportiva. Pertanto, è di tutta evidenza che questa situazione così variegata rende a dir poco complessa l'adozione di parametri che integrino appieno il sistema di erogazione dei contributi ordinari alle Federazioni, come qualcuno afferma, contestualmente a una maggiore semplificazione del sistema.

Nella prossima rivisitazione della gestione complessiva degli impianti, si dovrà tenere conto di tutte le casistiche sopra indicate, del contributo detrattivo per l'utilizzo degli impianti (ex parametro 5) e degli introiti attuali e potenziali. Per quanto riguarda i contributi straordinari erogati dallo Stato, a vario titolo e comunque non dall'Ente, proprio per la loro natura specifica e straordinaria, nulla hanno a che vedere con il Contributo Ordinario erogato dal CONS. Altresì, laddove una Federazione riesce a ricevere contributi dalla propria Federazione internazionale, reputiamo incongruo che ciò debba condizionare l'erogazione dei Contributi ordinari.

In relazione agli indirizzi di riforma della Legge sullo Sport, saranno più comprensibili le intenzioni del potere esecutivo, confermando che a oggi nessuna proposta di riforma e nessuna anticipazione è trapelata dalla Segreteria di Stato competente. Si conferma la volontà, come in passato, di coinvolgere il Consiglio Nazionale al proposito. Resta inteso che, in ogni caso, indipendentemente dall'incremento dei contributi che saranno erogati a vario titolo, saranno necessari robusti investimenti per sostenere il diritto allo sport per tutti, per l'avviamento giovanile e soprattutto per lo sviluppo dell'attività agonistica.

Tutto è perfezionabile, l'attività e il contesto mutano rapidamente. Sarà pertanto quanto mai opportuno adeguare il sistema dei contributi alla luce del periodo di sperimentazione e certamente oggetto di valutazione da parte del futuro governo dello sport.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 6

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 2

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Giova ricordare che i Progetti di sviluppo sportivo del CONS sono sostenuti in gran parte dalle risorse provenienti dagli organismi internazionali, ovvero dalla Solidarietà Olimpica e come tali, per quanto consistenti e mirate, sono riservate alle discipline del programma Olimpico e non afferiscono in alcun modo ai Contributi ordinari destinate alle Federazioni.

Prima di lasciare la parola al membro dell'Esecutivo Giuliano Tomassini e al Segretario Generale che hanno coadiuvato la commissione, precisa che la proposta scaturita dal gruppo di lavoro sarà posta questa sera al voto dell'Assemblea, alla quale seguiranno eventuali emendamenti. Infine, si effettuerà la votazione sulla proposta avanzata dalla FSPAV per l'intervento che riterrà opportuno fare, nel rispetto dell'operato del gruppo di lavoro.

Interviene il **Membro** Tomassini che riassume l'operato del gruppo di lavoro, riportato in sintesi anche in premessa alla proposta finale distribuita con la convocazione odierna, precisando che la commissione ha mantenuto sostanzialmente la struttura invariata, rispetto alla versione iniziale sono state eliminate delle voci e specifiche in alcuni parametri. Sono state riviste delle percentuali, citando la diminuzione del parametro 9 di merito che dal 20% passa al 10%, come espressamente preteso da alcuni membri del gruppo di lavoro. Infine, ultimo ma non meno determinante, è stato inserito un principio di solidarietà, con una decurtazione del contributo ordinario in base al volume annuale dei bilanci federali, applicata in percentuale per scaglioni di importo. Nonostante la proposta di attenuare il peso percentuale della diminuzione del Contributo ordinario, con cifre meno impattanti, la commissione di lavoro è rimasta inamovibile al riguardo. Conclude il riferimento evidenziando che non è stato semplice concordare principi condivisi da parte di realtà molto diverse tra loro. Il risultato del lavoro di cucitura e affinamento della riforma è sul tavolo odierno, in attesa della ratifica da parte del Consiglio Nazionale.

Prende la parola il **Segretario Generale** che dichiara di essere un po' dispiaciuto per l'esito finale della proposta, in quanto il gruppo di lavoro, non disponendo di un quadro più ampio della realtà e del movimento sportivo, spesso ha inteso rapportare la riforma imbastendo il risultato in base a convenienze limitate o di parte. Nella proposta originaria dell'Esecutivo si era inteso comprendere un maggior numero di elementi di valutazione, onde favorire da un lato una contribuzione sulla base di un'oggettiva e ben strutturata organizzazione sportiva, citando l'esclusione della voce riguardo allo staff sanitario, e dall'altro premiare più sui risultati agonistici avendo escluso ad esempio il riferimento del ranking internazionale raggiunto dai propri atleti.

Rammenta che la riforma intende facilitare il calcolo con una diversa ripartizione dei dividendi. Per quanto riguarda l'attività agonistica, compara ora il livello competitivo e non la quantità delle partecipazioni a beneficio e in solidarietà alle discipline che sono più limitate nel numero di gare a calendario, sia per i costi delle trasferte o per le scarse opportunità organizzative. E soprattutto non prevedeva penalizzazioni di sorta, sia che si riferisse dal volume di bilancio espresso da ciascuna FSN e sia all'erogazione di gettoni o indennità regolamentate.

Il **Presidente** a questo proposito rammenta la proposta non accolta del gruppo di lavoro nel mitigare le percentuali 30-60-90 per la detrazione o di non considerare affatto, nel computo del volume di bilancio, le spese sostenute della gestione delegata, ricorda ai presenti che il principio iniziale della sperimentazione della gestione affidata alle Federazioni era intesa per diminuire gli oneri a fattore comune nel bilancio CONS, liberando risorse per le attività sportive, comprimendo il costo del personale e ottimizzando i consumi delle utenze con personale di fiducia e con competenze specifiche.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 7

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 2

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il **Presidente** invita a intervenire il Vice Presidente FSPAV, **Marco Gatti**, già componente del gruppo di lavoro e rappresentante della Federazione che ha avanzato una proposta di condizionare l'erogazione dei contributi del CONS, nel caso in cui i componenti del Consiglio Federale percepiscano gettoni o compensi, riducendo così l'importo erogato dal CONS fino alla concorrenza dell'importo annuale erogato dalla Federazione al Consiglio Federale e che sarà oggetto questa sera, di apposita votazione.

Il **Membro** Marco Gatti, Vice Presidente FSPAV, ringrazia e chiede di poter leggere il suo intervento per meglio motivare la scelta di non sottoscrivere il documento del gruppo di lavoro, pur avendo partecipato a tutte le riunioni.

“Come già indicato dalla relazione del gruppo di lavoro sulla riforma dei contributi ordinari illustrata da Giuliano Tomassini, la Federazione Pallavolo è stata sin da subito contraria alla modifica in questo momento dei criteri di ripartizione dei contributi ordinari alle Federazioni. Visto che tra poco più di 10 mesi si terranno le Olimpiadi, è chiaro che il quadriennio olimpico è al termine e sarebbe ed è non solo logico ma anche opportuno che una riforma di tale tenore sia portata avanti dal nuovo CN, dal nuovo CE e dal nuovo Presidente. Di più, dovrebbe essere il nuovo CN a definire gli obiettivi di politica sportiva per il prossimo quadriennio e sulla scorta di quelli dare vita a una riforma: qui abbiamo fatto il contrario, e riprendendo quanto più volte detto dal Presidente, il CN ha stabilito di rivedere i criteri di ripartizione dei contributi ordinari, ma il CN non ha mai stabilito quali siano gli obiettivi da perseguire. Un obiettivo che si vuole di certo raggiungere è tagliare i contributi a chi fa attività agonistica, che mi pare sia ancora l'obiettivo primario stabilito in capo al CONS dalla Legge 149 del 2015 e che dovrebbe essere anche quello di CE e Presidente, ossia formare atleti e squadre capaci di emergere se non eccellere nelle competizioni internazionali.

A parte questa premessa, che poi si approfondirà, siamo contrari al metodo imposto dal Presidente e dal Comitato Esecutivo: nonostante due lettere sottoscritte da almeno una decina di Federazioni, quindi circa un terzo dei componenti il CN, in cui per due volte si è chiesto al Presidente di rinviare la riforma al prossimo quadriennio olimpico, si è deciso di andare avanti creando contrapposizioni e contrasti tra le Federazioni, calpestando i tanto sbandierati principi di unità e coesione all'interno del CN. Quindi il primo interrogativo che mi pongo è quale sia la finalità di una riforma voluta dal Presidente e dal CE a tutti i costi, seppure di fronte alle divergenze che si sono create e nonostante queste. Pensiamo che l'obiettivo da raggiungere non sia legato alla riforma di contributi ma esterne a questa sala, volendo costituire il primo mattone della prossima campagna elettorale per il rinnovo delle cariche del Comitato Olimpico, strumentalizzando questa riforma per scopi di parte estranei alla cultura sportiva.

La seconda grande criticità, più volte sollevata sia in questa sala che in sede di gruppo di lavoro, riguarda il fatto che i contributi ordinari interessano una fetta probabilmente pari al 40% del totale erogato dal Comitato Olimpico alle singole Federazioni e come tale potrebbe essere largamente rivista, o meglio declinata, considerando tutte le entrate che le Federazioni percepiscono dal CONS (contributi straordinari, progetti sportivi e loro criteri di attribuzione), ma anche gli altri introiti, a cominciare da quelli generati dalla gestione delegata degli impianti sportivi, che, come ho già dimostrato nella seduta di giugno del CN impattano in maniera esponenziale sulle entrate dei bilanci di alcune Federazioni, entrate generate per lo più da attività amatoriali e non agonistiche, ma con impianti dello Stato, quindi lo Stato paga la maggior parte dei costi mentre alcune Federazioni incassano”.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 8

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 2

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

“Detto questo, la proposta di riforma dei contributi ordinari licenziata dal CE a nostro parere si pone in netto contrasto a quella che finora è stata la politica sportiva portata avanti dal CONS negli ultimi 15 anni, cioè quella di sostenere le federazioni più meritevoli per il livello agonistico e qualitativo raggiunto. Questa proposta di riforma realizza a tutti gli effetti un livellamento verso il basso, una normalizzazione di carattere burocratico, equiparando le federazioni a uno dei tanti uffici pubblici cui dare un contentino, senza prendere in considerazione la quantità e qualità degli atleti di cui ci si occupa. Ci chiediamo in prima battuta come possa essere considerato un atleta colui che in una stagione faccia solamente tre competizioni ufficiali, con un parametro pari al 20%, mentre l'attività agonistica a sua volta viene ridotta al 25% con una ulteriore riparametrizzazione in base al trattarsi di sport individuale, olimpico, non olimpico o sport collettivi.

A nostro parere, già l'adozione di questi due parametri comportano di fatto una mortificazione di quella che crediamo sia la ragion d'essere del CONS, ovvero formare dei veri atleti che possano portare risultati e medaglie nelle competizioni sia nella vicina Italia e sia nei Giochi di piccoli Stati, per poi a salire fino alle manifestazioni di carattere mondiale e alle Olimpiadi. Solo partendo dai veri agonisti si può pensare di raggiungere qualsiasi tipo di obiettivo, salvo ci si voglia accontentare del campionato sammarinese. Prendendo in considerazione pure le note generali per la suddivisione dei parametri, ancora una volta si conferma la livellazione verso il basso a titolo di prebenda, laddove si enuncia che nel caso non si raggiunga il parametro di merito, l'importo non assegnato verrà ripartito in quote uguali a tutte le Federazioni e anche in questo caso senza distinguere tra chi svolge attività pari a 10 e coloro che svolgono attività pari a 1.000. Lo stesso dicasi per il successivo criterio delle detrazioni in base a bilancio federale, anche in tal caso vi è una ripartizione in quote uguali e questo è contrario non solo a qualsiasi tipo di logica ma finisce per disconoscere proprio la validità dei criteri indicati dalla riforma che si vuole approvare. Perché suddividere in parti uguali quando la mole di attività è significativamente diversa per ogni Federazione? Perché non riversare il tutto nel calderone dei parametri generali?

Sul punto delle detrazioni al contributo ordinario in base all'entità del bilancio federale, le detrazioni indicate possono essere facilmente aggirate postando le attività, quindi le entrate e le uscite, sulle società affiliate anziché falla ricadere sulle Federazioni, fermo restando che la gestione delegata degli impianti dovrebbe riguardare direttamente il Comitato Olimpico e la Federazione senza possibilità poi di delegare a terzi, comprese le società affiliate. Proprio il tema della gestione delegata degli impianti deve costituire uno dei punti focali sui quali concentrarsi entro brevissimo tempo. Come già detto in sede di gruppo di lavoro, è poi assurdo e paradossale che la clausola di salvaguardia debba prendere a riferimento i contributi erogati nel 2022, a loro volta calcolati sui dati del 2019, ossia con una distanza di 4 anni.

Come può essere veritiera a oggi la fotografia fatta alle nostre Federazioni 4 anni fa. Ancora una volta sottolineiamo la mancanza di coerenza del CE e del Presidente che chiede alle Federazioni maggiore professionalità e impegno. Noi siamo volontari che usiamo il nostro tempo libero, ma poi si autoassolve e si libera dei propri obblighi propinandoci un riferimento vecchio di 4 anni.

Infine, mi chiedo come potremo verificare l'applicazione di un sistema così articolato e complesso senza un programma informatico dedicato, dove ciascuno possa inserire i propri dati e determinare quanto gli spetta. In mancanza di un sistema informatico ad hoc, che permetta a tutti di verificare i dati della propria ma anche delle altre Federazioni, non ha senso applicare un sistema che non si controlla”.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 9

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 2

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il **Membro** Marco Tura, Presidente della Federazione Gioco Calcio, rende noto di essersi confrontato con alcune FSN e intende ringraziare anche lui l'operato del gruppo di lavoro. Tuttavia, come la FSPAV, anche la FSGC ha rilevato alcune criticità espresse dalla nota appena letta.

Per sviluppare il movimento sportivo occorre intervenire sulle risorse umane, servono buoni dirigenti e altrettante buone idee, con tanta progettualità. Quando si tratta di discutere di finanziamenti esterni occorre essere consapevoli di cosa trattiamo. I risultati non giungono a caso e questo vale non solo per la nostra Federazione. Riguardo la gestione impianti, non dobbiamo limitarci a quanti li gestiscono ma occorre ponderare il peso di chi si dedica a realizzare nuove strutture, a prescindere dall'uso o meno di risorse pubbliche. Per sintetizzare occorre distinguere se parliamo di aspetto economico, di sviluppo dello sport o di gestione dello sport.

Se parliamo di sviluppo, non è solo un aspetto finanziario. Ritengo che le risorse più importanti da valorizzare siano in particolare quelle umane. Certamente più risorse economiche sono a disposizione delle Federazioni, meglio possiamo gestire lo sport. Ma se l'intenzione è far crescere il movimento serve molto altro, oltre al denaro. Servono visioni e progetti per realizzare le idee e per questo servono bravi dirigenti. Sono indispensabili impianti di qualità e in numero adeguato alle necessità. Il sottoscritto è uno degli undici firmatari del documento. Ritengo che la proposta di questa sera non sia una riforma ma un adattamento del sistema precedente. La distribuzione deve essere la più chiara possibile e la più accessibile. Tra gli elementi più rilevanti da tenere in considerazione ci sono il numero dei praticanti e il numero delle gare svolte. Tutte le altre voci inducono solo confusione.

Con la proposta attuale si evidenzia un vizio sostanziale e un pericoloso ritorno al passato. E mi riallaccio - spiega il **Membro** Tura - a quanto riportato per la detrazione di chi ha bilanci rilevanti. Le risorse così reperite e distribuite vanno a tutte le Federazioni, così si finisce come prima del 2019 quando la FSGC aveva dichiarato fallimentare il metodo di ripartizione definito. Il Comitato Esecutivo nel precedente mandato aveva accolto la proposta di finanziare specifici progetti e non distribuire le risorse a pioggia che non giova alle Federazioni.

Rammento che il Consiglio Federale della FSGC ha stabilito e proposto al CONS di devolvere parte del Contributo Ordinario ad altre Federazioni, Enti o Associazioni che promuovono l'attività sportiva. Sono state elargite delle risorse come alle Giunte di Castello o ai Salesiani a Murata. Ma non abbiamo ricevuto richieste da parte delle Federazioni sportive: forse queste non hanno progetti da farsi finanziare? Invito a una riflessione sulle Federazioni dotate di un bilancio inferiore al mezzo milione di euro. Perché si devono togliere risorse a chi ha progetti per darne a chi non ne ha?

Non si comprende bene come saranno utilizzate queste risorse e pertanto non è possibile controllare la situazione. Perché si devono spendere male queste risorse? Se l'intenzione è di prelevare forzatamente delle risorse, come proposto, che la FSGC intende destinare a progetti, perché non utilizzarle per gli impianti sportivi, impiegandole per la manutenzione di strutture datate e fatiscenti?



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 10

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 2

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Occorre ottimizzare le risorse quale elemento di crescita del movimento sportivo e arrivare a un'amministrazione più fedele delle risorse dello Stato per quanto concerne le finalità dettate dall'attuale legge n. 149/2015, che benché contenga alcune criticità attribuisce al CONS due competenze specifiche che hanno attinenza con la gestione di fondi economici ed esercita la manutenzione ordinaria degli impianti. Se l'intenzione della riforma fosse quella di promuovere l'attività, si sarebbero dovuto stabilire i criteri in base al numero di atleti e alla mole di attività svolta.

Prevedere altre finalità, mirando ad esempio alla meritocrazia dei risultati, deve essere conseguito tramite l'uso di risorse alternative al Contributo Ordinario. E se il calcolo del Contributo Ordinario dovesse tenere conto anche della gestione e dell'uso degli impianti sportivi, la riforma sembra invece capitalizzare i fondi e quindi se si dovesse procedere in questo senso, occorre mettere in campo una riforma parallela sulla gestione economica degli impianti, non esente da una notevole serie di problematiche come la casistica di impianti condivisi. L'obiettivo non è pertanto facilmente conseguibile.

Si pone l'accento sulla buona gestione degli impianti e sulle risorse ricavate dall'uso degli stessi. Ma ci si limita a una sola parte della realtà. Occorre mettere in piedi, al contrario, una politica espansiva. Non ho nulla contro chi dice che le risorse sono poche. In alcuni casi ci siamo autolimitati. Naturalmente è dovere di tutti essere attenti nell'utilizzo delle risorse pubbliche, ma non possiamo accampare scuse se poi non troviamo idee per valorizzare lo sport.

Infine, un ultimo richiamo a un organismo consultivo previsto per Legge che è la Commissione Nazionale per lo Sport, composto da vari Segretari di Stato e dai vertici del CONS, istituita per coordinare le iniziative con una logica di sistema per la razionalizzazione delle risorse, all'interesse generale e al perseguimento degli obiettivi della legge sullo sport. Avrebbe atteso un appropriato coinvolgimento di questa Commissione per valutare alcuni aspetti finanziari dello sport.

Al termine del suo intervento, il Presidente Marco Tura legge un documento della FSGC chiedendo che venga integralmente riportato come nota a verbale della seduta odierna del Consiglio Nazionale, che poi consegna al tavolo dell'Esecutivo.

"La Riforma dei contributi, così come è stata formulata, è apparentemente un atto tendente a capitalizzare le risorse economiche. Tale proposta, però, non può essere disgiunta da una revisione delle convenzioni che regolamentano le spese per la gestione degli impianti, fondamentali per esercitare l'attività sportiva. Tale abbinamento si rende necessario per garantire equilibri nei confronti di chi si è assunto, e speriamo continui ad assumersi, l'impegno di sostenere il finanziamento a fondo perduto degli impianti sportivi, che sono di fatto opere pubbliche. Desideriamo evitare di concentrarci solo su una politica restrittiva, anche se comprendiamo le difficoltà economiche che non possono comunque essere una scusa per non elaborare idee e progetti tendenti all'eccellenza. Lo sport, in generale, ha bisogno di una politica espansiva e trasparente per rimanere quell'importante portatore di cultura e salute che tutti conosciamo".

Il Presidente chiede all'Assemblea se ci sono altri interventi.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 11

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 2

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Interviene il **Membro** Luciano Zanotti, Presidente della FSTARCO, che intende spiegare il percorso svolto nel Gruppo di lavoro di cui fa parte, evidenziando altresì che è uno dei firmatari del documento sottoscritto da undici Federazioni. Premette che è attualmente in carica un determinato Comitato direttivo del CONS e che abbiamo oltrepassato la metà del mandato loro affidato. C'è chi sostiene che la proposta così elaborata sia finalizzata solo alla prossima campagna elettorale. Rende noto che essere stato coinvolto nel gruppo di lavoro, esperienza molto positiva, è stato molto utile e proficuo a suo avviso in quanto gli ha permesso di confrontarsi con molte persone di diversa estrazione sportiva.

Lo sport in quanto tale permette alle persone di dare il meglio di sé. Il periodo pandemico ha messo in ginocchio il movimento sportivo, ma ora ci stiamo riprendendo. Ritene che l'attuale congiuntura economica sia particolarmente favorevole allo sviluppo per uscire da un periodo segnato da incertezze e timori. Afferma che le elezioni politiche sono alle porte e che presto ci sarà un nuovo referente del potere esecutivo, preposto allo sport. Cita la riforma della Legge dello Sport, a più riprese annunciata dall'attuale Segretario di Stato e che a suo parere rappresenta una grande opportunità per modificare e riformare l'attuale sistema di gestione dello sport.

Riguardo la specificità della riforma scaturita dal gruppo di lavoro, premette che in molti casi non erano immediatamente chiare le finalità di certi criteri. Reputa necessario eseguire dei test per affinare il sistema. Le Federazioni si devono sentire libere di approvare o meno la proposta. E' convinto che il passo più importante che il Consiglio Nazionale deve cogliere sia la nuova Legge sullo Sport. Una riforma non deve essere calata dall'alto. Reputa importante costituire un gruppo di lavoro per discutere sulla normativa, prima che scaturisca una legge che non sia conforme alle necessità e all'esigenza della base che quotidianamente vive i problemi insoluti del mondo sportivo. Un percorso che affronti l'impiantistica sportiva, la gestione e la conduzione senza penalizzare gli addetti ai lavori. La Scuola e i rapporti con i docenti che penalizzano gli atleti-studenti. Solo dibattendo sulla riforma sulla Legge dello Sport si potrà consegnare al nuovo Comitato Esecutivo, che scaturirà dopo le Olimpiadi di Parigi, un documento di lavoro pronto e aggiornato al contesto e alle necessità del momento. E la nuova dirigenza del CONS sarà grata del lavoro. Concorde che una gestione degli impianti mediante il ricorso alle regole attuali della PA non è efficiente. Quindi, se prima non era pienamente convinto, ora si dichiara favorevole alla costituzione di una società di gestione dei servizi di manutenzione e di conduzione, con paletti ben definiti, per l'uso degli spazi e degli ambienti da parte delle Federazioni.

Comprende che l'attuale dibattito sui criteri di erogazione dei contributi abbia diviso il Consiglio Nazionale e che alcune Federazioni si vedono diminuite le risorse a beneficio di altre che ne hanno meno bisogno. Non condivide quanto affermato dal Presidente della FSGC che la distribuzione delle risorse a pioggia rappresenta uno spreco perché destinate indistintamente a tutti. Esorta le Federazioni ad approvare il nuovo sistema dei criteri. Tuttavia, se dopo un periodo di sperimentazione il risultato non fosse quello auspicato, sarà possibile azzerare il tutto e ripartire da un nuovo punto. La possibilità di avere più fondi a disposizione darà più ampio respiro alle attività di diverse Federazioni, viste le limitate risorse che oggi il sistema riserva loro.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 12

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 2

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Infine, ringrazia i due componenti dell'Esecutivo che hanno permesso al gruppo di lavoro di far comprendere meglio le finalità dei parametri e che hanno agito da mediatori di fronti opposti. Il testo di questa sera rappresenta un documento di compromesso con un buon contenuto e vincola le Federazioni a muoversi verso quelle prospettive di adeguamento sollecitate dalla riforma dei contributi.

Il **Presidente** prima di passare alle votazioni, fa osservare che la proposta elaborata dall'Esecutivo in base a principi generali e non con finalità diverse, pur non stravolta nel suo impianto originario, è stata sottoposta a diverse osservazioni e modifiche a più riprese avanzate dal gruppo di lavoro.

Afferma che l'attuale sistema è sperequativo nei confronti di quelle realtà che non hanno la possibilità di poter partecipare a un folto programma di competizioni sportive durante una singola stagione agonistica. Si è cercato di semplificare il sistema, di recepire gli indirizzi del CIO e di inserire criteri oggettivi per quanto riguarda il parametro di merito.

Respinge le accuse di campagna elettorale destituite di ogni fondamento e quanto meno irrispettose, e ribadisce con forza che, pur avendo già dichiarato la propria indisponibilità a ricandidarsi al prossimo rinnovo delle cariche, è determinato ad adempiere al ruolo di Presidente fino all'ultimo giorno del suo mandato. Richiama tutti al senso di responsabilità. Questa stessa Assemblea ha approvato all'unanimità il Programma di Politica Sportiva dando mandato all'Esecutivo, con l'approvazione del documento programmatico il 13 settembre 2022, di adoperarsi per il conseguimento dei vari obiettivi prefissati, tra i quali richiama i criteri di erogazione dei Contributi. Il Consiglio Nazionale è stato reso edotto e coinvolto nella proposta di riforma già da aprile, vale a dire dopo appena sei mesi dall'adozione del programma di politica sportiva. Alla luce dell'ampio e approfondito dibattito, esclude ogni ipotesi di rinviare ulteriormente una deliberazione dell'Assemblea in merito al nuovo sistema di criteri dei contributi alle FSN/DSA.

Ribadisce che i Contributi Ordinari nulla hanno a che vedere con il loro utilizzo nelle strutture. I progetti d'investimento riguardano, semmai, risorse in conto capitale e non i trasferimenti correnti di bilancio. Il lavoro svolto finora è stato notevole. In alcune parti la proposta, dopo un periodo di sperimentazione, è certamente migliorabile. E' stato lasciato tutto il tempo necessario alle Federazioni per trattare la materia, dato che le risorse economiche rappresentano un elemento sensibile e vitale per molte realtà. Inoltre, rammentando che non tutti sono disponibili a farsi carico di gestire gli impianti sportivi, sottolinea che quelle realtà con gestione delegata vanno apprezzate perché consentono economie a beneficio di tutte le organizzazioni sportive.

Anche se in parte comprensibile, dispiace vedere che ciascuno dei presenti in sala ragiona esclusivamente in funzione dei propri interessi e delle proprie necessità.

E' quindi consapevole che non si troverà una riforma che soddisfi tutte le esigenze. Ricorda al riguardo del parametro di merito che in alcune realtà sportive oltre confine, la percentuale del contributo che afferisce al merito raggiunge persino il 60% del totale dei fondi destinati alle Federazioni. L'Esecutivo era partito inizialmente a devolvere il 20% a questo criterio. Tuttavia, ci si deve limitare al 10%. Non condividendo la proposta della FSPAV di rinviare la riforma sine die, rende noto che intende presentare al vaglio dell'Assemblea a titolo personale alcune istanze di emendamento al testo in votazione in questa seduta.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina *n° 13*

in data 6 novembre 2023

Delibera *n° 2*

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Interviene il Vice Presidente FSPAV, Marco Gatti, che intende replicare al Presidente FSGC e chiarire la posizione della Federazione Pallavolo, promotrice dell'iniziativa del 27 gennaio 2023, e scaturita all'indomani del C.N. del 22 dicembre scorso. Rende noto che il suo C.F. a seguito dell'approvazione dei regolamenti federali riguardo a gettoni e compensi in altre FSN oltre alla FSGC, si è preoccupato che tale prassi avrebbe potuto incidere negativamente sul contributo ordinario pubblico e si dichiara dispiaciuto di essere stato frainteso e strumentalizzato come contrario alla Federazione Gioco Calcio. Annuncia, pertanto, pur con non poco disagio e difficoltà, di voler ritirare la proposta della FSPAV tesa a non riconoscere i contributi alle Federazioni qualora eroghino gettoni, compensi e indennità ai membri del proprio Consiglio Federale.

Il Presidente prende atto della posizione assunta a questo riguardo dalla FSPAV e invita nuovamente ad altri interventi.

Il Presidente FSGC Marco Tura ribadisce che ci sono diverse richieste avanzate da alcune Federazioni sportive e dalla FSGC nell'ambito della Riforma dei Criteri che non sono state accolte dall'Esecutivo. Conferma la propria posizione, già annunciata, di essere sempre stato contrario a distribuire contributi a pioggia, pur specificando di non essere contrario a che i contributi siano destinati alle Federazioni Sportive.

Conclusi gli interventi, il Presidente propone di mettere ai voti la proposta così elaborata dal gruppo di lavoro con i testi che sono stati distribuiti con la convocazione odierna.

Interviene il Vice Presidente FSPAV, Marco Gatti, chiedendo al Consiglio Nazionale di volersi esprimere a scrutinio segreto sulla propria proposta di rinviare ogni ipotesi di riformulazione dei criteri di contributo ordinario al prossimo quadriennio olimpico.

Il Presidente FSPS, Bruno Zattini, chiede di sapere qualora non si approvi la riforma, con quale sistema saranno distribuiti i prossimi contributi, precisando di non essere contrario alla riforma, avendo anche lui partecipato al gruppo di lavoro e affermando che la proposta così formulata può essere di gradimento o meno, e che non vi è alcuna distribuzione a pioggia.

Replica il Presidente dichiarando che, qualora il Consiglio Nazionale non approvi la riforma così proposta, sarà utilizzato il vigente sistema di calcoli con le percentuali in essere e con i criteri oggettivi del parametro di merito pari al 20% recepiti nella seduta dell'assemblea del 26 giugno scorso, rinviando la trattazione dell'argomento in questione al prossimo ciclo olimpico.

Il Segretario Generale, coadiuvato dal Collegio dei Sindaci Revisori, procede nell'espletazione delle procedure effettuando l'appello nominale dei presenti (31 Federazioni e 2 membri del Comitato Esecutivo) con il Presidente del CONS che non prende parte alla votazione.

Il Consiglio Nazionale con 22 voti a favore, 9 contrari e 2 astenuti approva la proposta così elaborata dal gruppo di lavoro e i documenti sottoposti dal Comitato Esecutivo allegati alla convocazione. [del. 2]



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 14

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 2

Oggetto: Comma 3) PROPOSTA DI RIFORMA DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il **Presidente** avanza l'ipotesi di emendare dal criterio di calcolo del volume di bilancio (totale entrate al netto della rimanenza iniziale di cassa) superiore a €. 500.000,00 escludendo l'ammontare degli oneri diretti della gestione impianti di dimezzare le percentuali (15%, 30% e 45%) di decurtazione degli scaglioni.

Tali proposte, tuttavia, non hanno riscontrato alcuna adesione da parte dell'Assemblea e il **Relatore** ritira la proposta di votazione al riguardo.

I “*Criteri per l'erogazione dei contributi alle Federazioni Sportive*”, così approvati dal Consiglio Nazionale il 6 novembre 2023, entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2024 e avranno validità sperimentale per tutta la durata dell'attuale ciclo olimpico.

Il testo del Regolamento verrà allegato a margine del presente verbale.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina *n° 15*

in data 6 novembre 2023

Delibera *n° 3*

Oggetto: Comma 4) RATIFICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE CONS 2024 E DEL PLURIENNALE 2024-2025-2026 APPROVATO DAL COMITATO ESECUTIVO CON PROVVEDIMENTO D'UR-GENZA

Il **Presidente** introduce l'argomento posto all'ordine del giorno riguardante il Bilancio di previsione 2024 e il Bilancio pluriennale 2024-2025-2026 dell'Ente elaborati dall'Ufficio Amministrazione e che tengono conto delle indicazioni della Direzione Finanza Pubblica e delle linee guida stabilite dal Comitato Esecutivo nella seduta del 4 settembre scorso. Il prospetto è stato formulato procedendo con il medesimo importo del fabbisogno del Bilancio assestato per il corrente anno. Per quanto riguarda invece il Bilancio pluriennale 2024-2025-2026 dichiara che è stata formalizzata una richiesta di contributo allo Stato, in linea con le analisi e i presupposti alla base della richiesta di variazione del Bilancio di previsione anno 2023. Passa quindi alla lettura integrale della relazione allegata al Bilancio previsionale 2024 riportante il dettaglio delle principali voci e delle variazioni rispetto al bilancio di previsione 2023. Evidenzia il dato che si riferisce al Contributo Statale richiesto per il 2024 pari a €. 5.150.000 (0,33% rispetto al Bilancio di previsione 2023 prima dell'assestamento), mentre il contributo per le spese in conto capitale rimane invariato a €. 120.000.

Il previsionale 2025 riporta entrate e uscite pari a €. 6.160.000, al netto delle partite di giro di €. 200.000 e per un totale lordo di €.6.360.000. Per il 2025 è stato richiesto un contributo dello Stato di €. 5.270.000, di cui €. 5.150.000 per spese correnti e €. 120.000 in conto capitale che, unitamente alle entrate autonome del CONS, andranno a coprire tutte le spese preventivate per il prossimo esercizio finanziario.

Per quanto riguarda l'esercizio 2026 il totale delle entrate e uscite riportano una cifra che, al netto delle partite di giro, ammonta a €. 6.110.000 di cui un contributo dello Stato di €. 5.170.000, di cui €. 5.050.000 per la gestione corrente e €. 120.000 per le spese in conto capitale.

Prima di lasciare la parola alla platea, ricorda le numerose riduzioni subite dall'assunzione del suo incarico da Presidente dell'Ente nel 2013. Solo a titolo esemplificativo, rammenta che dopo la presa in carico della gestione del Multieventi Sport Domus nel 2018 nel giro di due anni il bilancio del CONS ne ha assorbiti gli oneri. Per un raffronto dei trasferimenti correnti menziona due dati significativi sulla destinazione delle risorse al movimento sportivo.

Il Contributo dello Stato è stato ridotto, come richiesto dalle Autorità competenti negli ultimi due mandati, con una percentuale di circa il 33-34%. I Contributi ordinari destinati alle Federazioni hanno subito una riduzione, causa la pandemia, pari al 20% giungendo all'ammontare di €. 568.000. Grazie alla costante razionalizzazione delle spese e alla fattiva collaborazione delle Federazioni interessate alla gestione delegata - cui deve andare il riconoscimento di tutta l'Assemblea - è stato possibile ripristinare per il 2024 l'ammontare del Contributo ordinario al valore antecedente il periodo Covid-19, e quindi alla somma di €. 720.000.

Termina informando che il Bilancio di previsione 2024 e il pluriennale 2024-2026 sono stati approvati in via d'urgenza con delibera 4 nella seduta del 4 settembre u.s. e trasmessi subito dopo, come sollecitato dalla Direzione Finanza pubblica alle Segreterie di Stato competenti.

Non registrandosi interventi, il **Presidente** invita l'Assemblea, per alzata di mano all'approvazione a ratifica del Bilancio di previsione CONS 2024 così come riportato.

Il **Consiglio Nazionale** approva all'unanimità.

Il **Presidente** invita alla seconda votazione per il Bilancio di previsione 2024-2025-2026 che il **Consiglio Nazionale** approva per ratifica sempre con voto palese e all'unanimità.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 16

in data 6 novembre 2023

Delibera n° -

Oggetto: Comma 5) AGGIORNAMENTO PROGRAMMA DI POLITICA SPORTIVA - CICLO OLIMPICO 2022-2024

Come già anticipato in un precedente comma, il **Presidente** conferma che non è stata ricevuta alcuna bozza di proposta di riforma della Legge sullo Sport del 2015, precisando che numerose sono state le attività di preparazione del documento del nostro movimento sportivo che ha visto coinvolto il Comitato Esecutivo prima e il Consiglio Nazionale successivamente, istituendo un gruppo di lavoro che ha elaborato le proposte al riguardo come riportato dal documento programmatico già approvato all'unanimità dal C.N. il 13 settembre dello scorso anno. Per quanto concerne gli obiettivi prefissati dal CONS e indicati nel Programma di Politica Sportiva 2022-2024, oltre all'approvazione della riforma dei Criteri di erogazione dei contributi alle Federazioni sportive, informa che l'Esecutivo sta elaborando un Regolamento di Safeguarding Policy a tutela degli sportivi, per la prevenzione degli abusi e delle molestie nella pratica sportiva. A questo riguardo lascia la parola al Segretario Generale per illustrare i principi e le regole di buona condotta, oltre alle specifiche delle norme che il CONS si accinge a elaborare.

Dopo il riferimento del **Relatore**, nel quale vengono evidenziati gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso nel movimento sportivo, in particolare in tutte le attività dell'Ente, delle FSN/DSA e dei loro iscritti, specie se minori d'età e la modalità di segnalazione, in forma riservata e anonima da effettuarsi attraverso il portale del CONS, seguono da parte dei presenti alcuni interventi che invitano a semplificare il più possibile il testo delle norme.

Il Presidente FSAL, **Mauro Santi**, plaude all'iniziativa e ritiene che il CONS debba assistere le Federazioni sportive a questo riguardo, essendo stato sollecitato dalla World Athletics affinché le organizzazioni nazionali, quindi anche la Federazione Atletica Leggera adottino un documento analogo, e auspica la celere approvazione da parte del Consiglio Nazionale.

Il **Presidente** dichiara che giace da qualche tempo il testo dell'Accordo-Quadro con il CONS e le Segreterie di Stato allo Sport e alla Pubblica Istruzione e Sanità pronte per la sottoscrizione. Tuttavia, è intenzione del Segretario di Stato portare contestualmente subito dopo alla sottoscrizione dell'Accordo-Quadro, anche il testo di un Protocollo d'Intesa con il Dipartimento Pubblica Istruzione inerente al Progetto Studente-Atleta, iniziativa sperimentale già avviata con successo nelle scuole italiane, e attivo dall'anno scolastico 2018-2019. Invita il Segretario Generale a esporre i punti salienti del Protocollo elaborato in sinergia con la Segreteria di Stato Pubblica Istruzione, come strumento inteso alla tutela del diritto allo sport dei giovani atleti di alto profilo e per assicurare il diritto allo studio attraverso percorsi educativi dedicati.

Il **Consiglio Nazionale** sentito il riferimento del **Relatore**, prende atto del progetto e della volontà da parte delle Autorità preposte di far partire il progetto già da gennaio.

Infine, il **Presidente** comunica che è stato avviato il Corso di formazione del CONS per i dirigenti sportivi, con la prima lezione tenutasi lunedì 23 scorso e la seconda in programma il 16 novembre prossimo. Vista la buona, seppure non notevole partecipazione, invita i presenti a voler iscrivere i propri dirigenti federali, se non l'avessero ancora fatto, ricordando che tale corso si svilupperà in 8 moduli, di cui i primi 4 si terranno entro il mese di dicembre e i restanti quattro a febbraio, marzo e aprile del 2024.

Interviene il Presidente FIS, **Sergio Michelotti**, per chiedere se al Corso di formazione possono partecipare anche i dirigenti delle società sportive affiliate.

Segue la replica del **Presidente** che precisa come gli argomenti dei vari moduli siano rivolti prevalentemente alle Federazioni. Ma nulla osta se trattasi qualche adesione in più.



Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese

Seduta del Consiglio Nazionale

Pagina n° 17

in data 6 novembre 2023

Delibera n° 4

Oggetto: Comma 5) RICONOSCIMENTO DELLA FEDERAZIONE SAMMARINESE ROLLER SPORTS QUALE FSN MEMBRO DI DIRITTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Il **Segretario Generale** comunica che la Federazione Sammarinese Roller Sports, in occasione del Consiglio Nazionale del 22 dicembre 2022, aveva manifestato la volontà di divenire una Federazione quale membro di pieno titolo del Consiglio Nazionale, ai sensi della Legge 149/2015 e del “*Regolamento per la determinazione, riconoscimento e mantenimento delle Federazioni membri di diritto e delle discipline sportive associate*”, approvato dal Consiglio Nazionale nel 2016 ed entrato in vigore dal 1° aprile 2017.

Riferisce che a seguito della richiesta di passaggio da DSA a FSN membro di diritto, il Comitato Esecutivo ha sollecitato successivamente alla FSRS l’invio di tutta la documentazione a supporto dell’istanza, con particolare riferimento all’attestazione del possesso dei requisiti di cui al punto 8 del suddetto Regolamento oltre alla conformità di Legge di cui all’art.31.

La Federazione Roller Sports, come riportato con la nota del 27 febbraio 2023, soddisfa i quattro i criteri previsti dalla normativa che riguardano precisamente il rapporto numero atleti-tesserati, il volume di bilancio, l’autonomia finanziaria e le manifestazioni organizzate nell’arco di un quadriennio.

Il **Comitato Esecutivo** preso atto dei dati sottoposti e verificati dalla Segreteria Generale e conformi al Regolamento del 2016, ha accolto nella seduta del 4 settembre scorso la richiesta di passaggio avanzata del Presidente Anna Rosa Marchi e invita l’Assemblea, ai sensi dell’art. 19, punto 2 comma h) di riconoscere a pieno titolo la Federazione Sammarinese Roller Sports, quale 32ª Federazione Sportiva membro di diritto del Consiglio Nazionale.

Terminato il riferimento del relatore, il **Consiglio Nazionale** approva per acclamazione l’istanza, accogliendo così la FSRS come Federazione membro di diritto.

Il **Segretario Generale** conseguentemente dichiara all’Assemblea che all’attuale Presidente della Federazione Biliardo Sportivo, come rappresentante DSA in seno al Consiglio Nazionale, sarà attribuito il diritto di voto in quanto unica organizzazione riconosciuta al momento.

Il **Presidente** rinnovando il plauso al Presidente Anna Rosa Marchi e a tutto il Consiglio Federale della Federazione Roller Sports, prima di terminare i lavori, fa rilevare ai presenti come la FSRS risulti al 12° posto tra tutte le 33 Federazioni sportive attive per autonomia finanziaria e si compiace come il Presidente Marchi abbia saputo portare avanti la propria attività agonistica conseguendo anche brillanti risultati a livello internazionale e a tutti noti, citando i recenti successi bissati da Matilde TERNZI ai Campionati del Mondo 2023.

Concluso l’ordine del giorno, il **Presidente** ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e dichiara tolta la seduta alle ore 23:45.

IL SEGRETARIO GENERALE VERBALIZZANTE
- Eros Bologna -